



Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 12/12/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 5 - UOD Gest ademp conn al patto di stabil inter-armon bil-contr gest-anag
cont

Oggetto dell'Atto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013, n. 6 prevede che *“La Regione Campania, in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, n. 57624 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), a partire dall'esercizio finanziario 2013 adotta il bilancio di previsione finanziario annuale e triennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa e dal preventivo triennale di competenza.”;*
- b. il comma 3 dell'art. 1 della L.R. 6 maggio 2013, n. 6 prevede che *“In attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in “via esclusiva”, in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011.”;*
- c. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è stato modificato e/o integrato in molte sue parti dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 delle legge 5 maggio 2009, n. 42”;*

VISTO

- a. il comma 1 dell'art. 43 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, che prevede che prima del rendiconto la Giunta provvede alla revisione dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- b. l'art. 14, comma 1 lett. a del DPCM 28/12/2011, che prevede il riaccertamento dei residui attivi e passivi all'avvio della sperimentazione, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione;

RILEVATO che

- a. l'attività di riaccertamento dell'ingente massa dei residui attivi e passivi esistenti al 1 gennaio 2012, pari a € 16.496.008.164,45 per i residui attivi ed € 12.017.536.416,79 per i residui passivi, al fine di adeguare la loro consistenza a quanto previsto dal nuovo principio della competenza finanziaria rinforzata è stata molto lunga e complessa, tanto da protrarsi oltre la chiusura dell'esercizio finanziario 2013 sino a confluire nelle attività di riaccertamento prodromiche alla predisposizione di detto rendiconto, per cui hanno compreso anche i residui derivanti dalla gestione dell'esercizio finanziario 2012.
- b. la citata attività di riaccertamento finalizzata alla rideterminazione dei residui in base ai nuovi principi contabili ha potuto quindi essere recepita nelle risultanze del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 limitatamente alle dichiarazioni di insussistenza;

RITENUTO, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2013/2016 i nuovi principi contabili, di dover:

- a. prendere atto dell'attività di ricognizione dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;
- b. procedere, quindi, alle successive variazioni al bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013 per l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato ed alla conseguente variazione del vigente bilancio gestionale 2014/2016;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30/4/2002 e ss. mm. e ii;
- b. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- c. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;
- d. la propria precedente deliberazione del 30 dicembre 2013, n. 686 con la quale sono stati istituiti in entrata il Fondo pluriennale vincolato per il riaccertamento dei residui di parte corrente ed in spesa il Fondo pluriennale vincolato concernente la sistemazione delle carte contabili di spesa corrente ed è stato conseguentemente variato il bilancio gestionale 2013/2015;
- e. i decreti dirigenziali nn. 157,158, 159, 160, 161, 162, 163 e 164 del 26/11/2012, nn. 165, 166, 167, 168, 169 e 170 del 7 dicembre 2012 e nn. 171, 173 e 174 del 12 dicembre 2012 dell'A.G.C. 17.2;
- f. i decreti dirigenziali nn. 20 del 20 dicembre 2013, 13 del 5 marzo 2014, 24 del 23 aprile 2014, 41 del 14 luglio 2014 e 63 del 20 ottobre 2014 dell'Ufficio Speciale per il Federalismo;
- g. i decreti dirigenziali nn. 5 del 30 aprile 2014 e 13 del 6 giugno 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
- h. nn. 15 del 31 gennaio 2014, 167 del 22 aprile 2014, 233 del 27 giugno 2014, 342 e 343 del 13 ottobre 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, Direzione generale per la programmazione economica e il turismo;
- i. i decreti dirigenziali nn. 1 del 3 gennaio 2014 e 287 del 28 aprile 2014 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
- j. il decreto dirigenziale n. 208 del 27 dicembre 2013 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, Direzione generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- k. i decreti dirigenziali nn. 1 del 5 maggio 2014, 7 del 2 luglio 2014 e 9 del 12 settembre 2014 del Dipartimento della salute e delle risorse naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- l. i decreti dirigenziali nn. 41 del 10 gennaio 2014, 551 del 28 febbraio 2014, 646 del 9 maggio 2014 e 681 del 5 agosto 2014 i decreti dirigenziali del Dipartimento della salute e delle risorse naturali Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
- m. il decreto dirigenziale n. 268 del 15 settembre 2014 del Dipartimento della salute e delle risorse naturali Direzione Generale per la mobilità;
- n. i decreti dirigenziali nn. 47 del 8 gennaio 2014, 292 del 13 maggio 2014, 437 del 11 settembre 2014 e 448 del 21 ottobre 2014 del Dipartimento delle politiche territoriali, Direzione generale per il governo del territorio;
- o. i decreti dirigenziali nn. 1 del 3 gennaio 2014, 89 del 29 aprile 2014, 195 del 15 luglio 2014 e 304 del 21 ottobre 2014 del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, Direzione generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione;
- p. i decreti dirigenziali nn. 591 del 30 maggio 2014 e 772 del 6 agosto 2014 del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, Direzione Generale per le Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero;
- q. il decreto dirigenziale n. 86 del 22 maggio 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse finanziarie;
- r. il decreto dirigenziale n. 12 del 9 gennaio 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse umane;

- s. i decreti dirigenziali nn. 213 del 24 dicembre 2013 e 131 del 13 ottobre 2013 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse strumentali;
- t. i decreti dirigenziali nn. 1 del 2 gennaio 2014 e 255 del 11 giugno 2014 dell'Avvocatura regionale;
- u. il decreto dirigenziale n. 2 del 27 gennaio 2014 dell'Ufficio del Datore di lavoro;
- v. i decreti dirigenziali nn. 1 del 2 gennaio 2014, 59 del 23 aprile 2014 e 155 del 10 ottobre 2014 della Struttura di supporto tecnico-operativa alla Segreteria di Giunta;
- w. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per i triennio 2013 – 2015 e ss. mm. e ii.;
- x. la legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 e ss. mm. e ii.;
- y. il conto del tesoriere dell'esercizio finanziario 2013 reso in data 27 febbraio 2014 con nota prot. 0141173 ed i successivi decreti nn. 10 del 4 dicembre 2014 e 16 del 6 novembre 2014 del Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per le risorse finanziarie;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con nota prot. 2014.0839283;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che i crediti di dubbia o difficile esigibilità al 31/12/2013, dettagliatamente indicati nell'Allegato **A** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale, ammontano complessivamente a € 431.585.125,67;
2. di prendere atto che per effetto della prima applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata ai residui attivi:
 - 2.1 al 31 dicembre 2012 sono già stati stralciati dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 residui attivi per complessivi € 828.260.375,96, come dettagliatamente riportato nell'allegato **B** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 2.1 al 31 dicembre 2013 sono risultati insussistenti, per cui vengono stralciati dai residui attivi, € 2.162.559.663,28 dettagliatamente indicati nell'allegato **C** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 2.2 al 31 dicembre 2013, vengono stralciati dai residui attivi complessivamente € 466.189.500,12, di cui € 194.599.345,62 per la successiva reimputazione al 2014, € 269.167.077,59 per la successiva reimputazione al 2015 ed € 2.423.076,91 per la successiva reimputazione al 2016, così come indicato nell'allegato **C** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 2.3 la reimputazione di € 194.599.345,62 al 2014 è relativa per € 1.504.512,72 a residui attivi di parte corrente e per € 193.094.832,90 a residui di parte capitale;
 - 2.4 la reimputazione di € 269.167.077,59 al 2015 è relativa per € 1.835.313,53 a residui attivi di parte corrente e per € 267.331.764,06 a residui di parte capitale;
 - 2.5 la reimputazione di € 2.423.076,91 al 2016 è relativa per € 1.500.000,00 a residui attivi di parte corrente e per € 923.076,91 a residui di parte capitale;
3. di prendere atto che per effetto del riaccertamento straordinario dei residui passivi:
 - 3.1 al 31 dicembre 2012, per effetto di economie e/o insussistenze, sono già stati stralciati dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 residui passivi per complessivi € 220.338.615,16, come dettagliatamente riportato nell'allegato **D** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 al 31 dicembre 2013 sono risultati insussistenti, per cui vengono stralciati dai residui passivi, € 187.618.324,40, dettagliatamente indicati nell'allegato **E** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- 3.3 al 31 dicembre 2013 sono stralciati dai residui passivi complessivamente € 765.941.924,43 di cui € 229.239.080,31 da reimputare al 2013, € 302.741.028,33 da reimputare al 2014 ed € 233.961.815,79 da reimputare al 2015, così come dettagliatamente indicato nell'allegato E alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale
- 3.4 la reimputazione di € 229.239.080,31 al 2013 è relativa a residui di parte corrente;
- 3.5 la reimputazione di € 302.741.028,33 al 2014 è relativa per € 216.607.668,96 a residui di parte corrente e per € 86.133.359,37 a residui di parte capitale;
- 3.6 la reimputazione di € 233.961.815,79 al 2015 è relativa per € 209.356.052,76 a residui di parte corrente e per € 24.605.763,03 a residui di parte capitale;
- 4 di stabilire che per effetto delle citate operazioni di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, il fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio di previsione 2013 -2015 è rideterminato così come dettagliatamente indicato nell'allegato F al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, nel quale viene anche evidenziato l'effetto di alcune reimputazioni di impegni a capitoli aventi diversa codifica di bilancio;
- 5 di approvare il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui così come determinato nell'allegato G, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6 di approvare, per effetto delle citate operazioni di riaccertamento, la seguente variazione al bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013:

ENTRATA

Capitolo	Stanziamento iniziale	Variazione	Stanziamento finale
A 10	607.474.940,04	43.152.760,66	650.627.700,70

SPESA

Capitolo	Stanziamento iniziale	Variazione	Stanziamento finale
9076	378.235.859,73	43.152.760,66	421.388.620,39

- 7 di istituire nell'ambito del vigente bilancio gestionale 2014 – 2016 i seguenti capitoli:
- 7.1 ENTRATA

- A11 Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento residui attivi di parte capitale la cui titolarità gestionale è attribuita alla Unità operativa Dirigenziale 55 13 02 00 Bilancio annuale e pluriennale di previsione - verifiche ex art. 25 comma 3 L.R. 7/2002;

7. 2 SPESA

DIP	DIR	UOD	Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	PIANO DEI CONTI	UE
55	13	02	6502	Fondo pluriennale vincolato di spesa da riaccertamento residui di parte corrente	20	03	1	110	1.10.02.01.000	
55	13	02	6504	Fondo pluriennale vincolato di spesa da riaccertamento residui di parte capitale	20	03	2	205	2.05.02.01.000	

- 8 di apportare al bilancio gestionale del triennio 2014/2016, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni dettagliatamente indicate negli allegati H ed I al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;

- 9 di dare mandato alle strutture dirigenziali alle quali è assegnata la titolarità gestionale dei singoli capitoli di entrata e di spesa di adottare i provvedimenti di reimputazione delle somme oggetto del riaccertamento approvato con il presente atto;
- 10 di approvare gli allegati **L** ed **M** al presente provvedimento recanti i dati della variazione adottata con il presente atto di interesse per il Tesoriere;
- 11 di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere regionale, a tutti i Dipartimenti, a tutte le Direzioni Generali ed a tutti gli Uffici speciali per il seguito di competenza.